



GISMONDI

GRUPPO GISMONDI
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL
30 giugno 2020

Gismondi 1754 S.p.A.

Sede legale: Genova – Via Galata, 34r

Capitale Sociale: Euro 812.960,00 Interamente versato

Codice fiscale e P.I.: 01516720990

Registro delle Imprese di Genova: GE 415407

Bilancio Consolidato Semestrale al 30/06/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE		Bilancio Consolidato 30-giu-20	Bilancio Consolidato 31-dic-19
ATTIVO			
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	Parte richiamata	-	-
	Parte non richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e ampliamento	636.124	716.183
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale	-	-
4)	Concessioni licenze e marchi	28.305	13.094
5)	Avviamento	44.654	47.259
5.bis)	Differenza da Consolidamento	208.085	237.811
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
7)	Altre	38.020	45.858
Totale immobilizzazioni immateriali		955.188	1.060.205
II - Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinari	5.049	6.775
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.329	1.717
4)	Altri beni	54.064	29.388
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali		60.441	37.880
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni		
	d) altre imprese	2.150	2.150
2)	Crediti		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.560	4.560
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.710	6.710
Totale immobilizzazioni (B)		1.022.339	1.104.795

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	22.014	21.125
4)	prodotti finiti e merci	4.820.302	4.167.286
Totale rimanenze		4.842.316	4.188.411
II -	Crediti		
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.156	1.605.352
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti Tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	967.534	229.822
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	91	89
4ter)	imposte anticipate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	174.446	103.829
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso altri		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	163.802	342.024
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	58.492	61.544
Totale crediti		3.810.521	2.342.660
III -	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
	g) altri titoli	1.500.000	-
Totale Attività' finanz che non costituiscono immobilizzaz:		1.500.000	-
IV -	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.046.869	4.415.870
2)	Assegni	-	532.652
3)	Denaro e valori in cassa	37.239	34.758
Totale disponibilità liquide		1.084.108	4.983.280
Totale attivo circolante (C)		11.236.945	11.514.351
D) Ratei e risconti			
	d.1) Ratei attivi	18	-
	d.2) Risconti attivi	118.234	155.278
Totale ratei e risconti (D)		118.252	155.278
TOTALE ATTIVO		12.377.536	12.774.425

PASSIVO
A) Patrimonio netto
Di spettanza del gruppo:

I -	Capitale sociale	812.960	812.960
II -	Riserva sovrap.quote	5.060.861	5.060.861
III -	Riserva da rivalutazione	-	-
IV -	Riserva legale	6.667	3.000

V -	Riserva azioni proprie	-	-
VII -	Altre riserve	929.625	929.625
	Utile (perdita) portato a nuovo	511.914	(304.992)
	Riserva da consolidamento	330.553	330.553
	Riserva da conversione	45.962	21.812
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	272	816.907
	Sub Totale patrimonio netto (A)	7.698.814	7.670.724
Di spettanza di terzi:			
I -	Patrimonio netto di terzi	-	-
II -	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
	Sub Totale patrimonio netto (B)	-	-
Totale patrimonio netto		7.698.814	7.670.724
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600
3.bis)	Fondo di Consolidamento	-	-
Totale fondi rischi e oneri (B)		36.600	36.600
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		64.106	59.262
D) Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	206.947	203.076
4)	Debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	661.562	947.271
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	402.812	449.329
6)	Acconti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	69.599	69.599
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.141	2.531.001
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	242.303	152.885
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.398	121.040
13)	Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	32.405	36.065
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	396.841	414.720
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)		4.201.009	4.924.986
E) Ratei e risconti			
	a) Risconti passivi	309.460	-
	b) Ratei passivi	67.547	82.853

Totale ratei e risconti (E)	377.007	82.853
------------------------------------	----------------	---------------

TOTALE PASSIVO	12.377.536	12.774.425
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO	Bilancio Consolidato 30-giu-20	Bilancio Consolidato 30-giu-19
------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite	2.341.598	1.530.934
5) Altri ricavi e proventi		

a) altri ricavi e proventi	4.350	70.091
b) Contributi in conto esercizio	139.854	-

Totale valore della produzione (A)	2.485.802	1.601.025
---	------------------	------------------

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.499.723	326.914
7) Per servizi	1.047.007	479.135
8) Per godimento di beni di terzi	140.735	28.206

9) Per il personale		
a) salari e stipendi	193.157	98.386
b) oneri sociali	50.123	34.284
c) trattamento di fine rapporto	11.365	12.645
e) altri costi		

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.206	32.925
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	9.395	3.196

11) variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	(646.146)	(356.646)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	24.043	9.999

Totale costi della produzione (B)	2.462.609	669.041
--	------------------	----------------

Differenza tra valore e costi della produzione	23.193	931.983
---	---------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- <i>da altri</i>	24	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- <i>altri</i>	30.919	35.749

17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	6.547	2.413
	b) perdite su cambi	18.633	7.129
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(42.981)	(40.464)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. finanz. che non costit. partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circol. che non costit. partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)		-	-
Risultato prima delle imposte		(19.788)	891.519
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	50.558	60.231
	b) differite (anticipate)	(70.618)	53.906
21)	Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi	272	777.382
22)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	-	-
23)	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	272	777.382

RENDICONTO FINANZIARIO

Bilancio Consolidato 30-giu-20

Gestione reddituale

Utile dell'esercizio Gruppo	272
<i>Utile dell'esercizio Terzi</i>	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.395
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.206
Variazione TFR e altre passività a MLT	4.844
Diminuzione (aumento) rimanenze	(653.905)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali a BT	(840.804)
Diminuzione (aumento) altre attività a BT	(593.081)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali a BT	(357.860)
Aumento (diminuzione) altre passività a BT	362.034
<i>a) Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale</i>	<i>(1.935.898)</i>

Attività di investimento

Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(31.956)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(28.189)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0
<i>b) Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento</i>	<i>(60.145)</i>

Attività di finanziamento

Accensione (rimborso) debiti a MLT	(430.946)
Diminuzione capitale e riserve del gruppo	27.818
Diminuzione capitale e riserve di terzi	0
Diminuzione (aumento) crediti a MLT	(1.500.000)
<i>c) Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento</i>	<i>(1.903.129)</i>

Variazione nella liquidità = (a+b+c)	(3.899.172)
---	--------------------

Liquidità netta a inizio esercizio	4.983.280
<i>Variazione nella liquidità</i>	<i>(3.899.172)</i>
Liquidità netta a fine esercizio	1.084.108

1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il gruppo Gismondi opera, sin dal 1754, nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio.

Gismondi realizza e vende gioielli caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

I gioielli vengono spesso realizzati su misura; in tal caso, il prodotto finito risulta essere frutto di un lavoro che unisce le esigenze del cliente e lo stile proprio di Gismondi.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 17 punti vendita, di cui 4 boutique dirette (Genova, Portofino, Milano in Italia e St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in *franchising* (Praga) e n. 12 *wholesales* (USA, Russia e Italia).

2 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Premessa

Il bilancio consolidato semestrale dal 30 giugno 2020 del Gruppo Gismondi evidenzia un utile di periodo di pertinenza del gruppo pari ad Euro 272 ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a Euro 7.698.814 al 30 giugno 2020. Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Gismondi.

2.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

E' costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

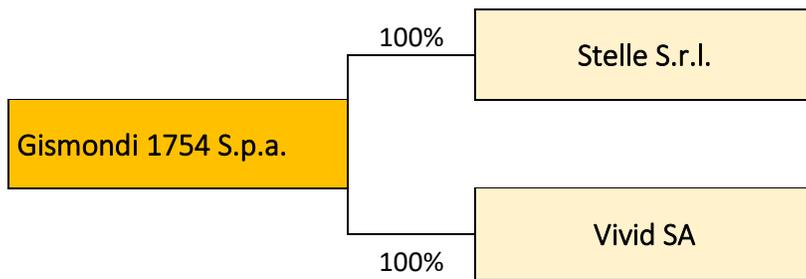
2.3 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del gruppo è avvenuto utilizzando il c.d. "METODO INTEGRALE". Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

2.4 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della società Gismondi 1754 S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

L'elenco di queste società viene di seguito evidenziato.



2.5 Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci intermedi al 30 giugno 2020 delle società controllate come sopra esposte. In particolare, si segnala che le Società controllate sono entrate nel perimetro di consolidamento a fine maggio 2019 a seguito delle seguenti operazioni:

- in data 24 maggio 2019 la Gismondi Gioielli S.r.l. (ora Gismondi 1754 S.p.A.) ha deliberato un aumento del capitale sociale, da Euro 15.000 ad Euro 115.000, interamente sottoscritto dal socio Gismondi Massimo, mediante il conferimento della sua quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Stelle S.r.l., valutata 300.000 Euro, sulla base dalla relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., portando a riserva l'eccedenza rispetto al capitale sociale sottoscritto;
- in data 22 maggio 2019, la Gismondi Gioielli S.r.l. ha acquistato la partecipazione totalitaria della Vivid SA dal socio Massimo Gismondi per 250.000 Franchi Svizzeri.

3 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

3.1 Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa,
- se negativo, alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve". Qualora tale differenza negativa fosse imputabile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene allocata alla voce del fondo per rischi ed oneri denominata "Fondo di Consolidamento".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

3.2 Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

Le società collegate sono consolidate secondo il c.d. "equity method". Tale metodo prevede la detrazione dei dividendi distribuiti alla Capogruppo e le rettifiche previste dai principi di consolidamento. Attraverso tale attività il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza di patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione del bilancio consolidato. La differenza negativa,

determinata come sopra descritto, viene invece imputata a decurtazione del valore della partecipazione e l'eventuale eccedenza rispetto al valore di carico viene allocata in un'apposita voce del Fondo per Rischi e Oneri denominato "Fondo di Consolidamento".

3.3 Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

3.4 Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro; alla data del 30 giugno 2020 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall'Euro (Vivid SA)

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla Borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Quest'ultima parte viene applicata alle società italiane, mentre per quanto riguarda la controllata Vivid SA l'importo esiguo degli immobilizzi non ha determinato la necessità di rettifiche o appostamenti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

4.4 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e di merci sono state valutate al costo di acquisto col metodo del costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Il margine di profitto realizzato sulle vendite intercompany relativamente a merce ancora giacente nei magazzini del gruppo al 30 giugno 2020 è stato eliso sul bilancio consolidato.

4.5 Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 30 giugno 2020, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 30 giugno 2020, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

4.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

4.7 Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze delle società sui conti correnti intrattenuti presso banche e della liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Nei commenti alle voci del bilancio è stato evidenziato il rendiconto finanziario consolidato.

4.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

4.9 Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziate sulle singole società del gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

4.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

4.11 Costi e ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

4.12 Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

4.13 Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30 giugno 2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

5 NOTA INTEGRATIVA
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato al 30 giugno 2020</i>	<i>30-giu-20 Consolidato</i>	<i>31-dic-19 Consolidato</i>
Imm. Immateriali	955.188	1.060.205
Imm. Materiali	60.441	37.880
Imm. Finanziarie	6.710	6.710
Totale attivo fisso	1.022.339	1.104.795
Rimanenze	4.842.316	4.188.411
Crediti Commerciali BT	2.446.156	1.605.352
Crediti Commerciali LT	0	0
Altre attività BT	1.424.033	830.952
Altre attività LT	58.583	61.633
Debiti Commerciali BT	(2.242.740)	(2.600.600)
Debiti Commerciali LT	0	0
Altre passività BT	(1.048.557)	(686.523)
Altre passività LT	(15.398)	(121.040)
Capitale circolante netto¹	5.464.394	3.278.186
Totale capitale impiegato	6.486.733	4.382.981
Patrimonio netto Gruppo	7.698.814	7.670.724
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600
TFR	64.106	59.262
Indebitamento finanziario netto	(1.312.787)	(3.383.604)
Totale Fonti	6.486.733	4.382.982
Titoli negoziabili	1.500.000	0
Depositi bancari	1.046.869	4.415.870
Cassa	37.239	567.410
Debiti verso banche	(661.562)	(947.271)
Mutui Passivi	(402.812)	(449.329)
Liquidità (PFN) verso banche	1.519.734	3.586.680
Debiti verso soci	(206.947)	(203.076)
Altri debiti finanziari	0	0
Liquidità (PFN) Totale²	1.312.787	3.383.604

¹ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

5.1 Immobilizzazioni immateriali

Nelle tabelle riportate di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e ampliamenti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza da Consolidamento	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	716.183	13.094	47.259	237.811	45.858	1.060.205
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	(80.059)	15.211	(2.605)	(29.726)	(7.838)	(105.017)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	636.124	28.305	44.654	208.085	38.020	955.188

Nell'esercizio precedente il Gruppo ha rilevato una differenza da consolidamento, iscritta ad avviamento pari a 237.811 euro che rappresenta il differenziale tra il valore di conferimento ed il patrimonio netto della partecipazione in Stelle S.r.l. entrata nel perimetro del Gruppo in data 24 maggio 2019.

Le "Differenza da Consolidamento" vengono ammortizzate in quote costanti entro un periodo di 5 anni.

5.2 Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.303	14.445	237.985	357.733
Fondo Ammortamento	(98.528)	(12.728)	(208.597)	(319.853)
Valore di bilancio	6.775	1.717	29.388	37.880

Variazioni				
Incrementi per acquisizioni	0	0	31.718	31.718
Ammortamenti	(1.756)	(388)	(7.251)	(9.395)
Altre variazioni	30	0	208	238
Totale variazioni	(1.726)	(388)	24.675	22.561
Valore di fine esercizio				
Costo	105.333	14.445	269.911	389.689
Fondo Ammortamento	(100.284)	(13.116)	(215.848)	(329.248)
Valore di bilancio	5.049	1.329	54.063	60.441

Le immobilizzazioni materiali sono riferibili per Euro 33.085 alla capogruppo, per Euro 35.505 alla controllata Stelle e per Euro 1.601 alla controllata Vivid SA.

Gli incrementi degli "altri beni" si riferiscono all'acquisto avvenuto da parte della capogruppo di uno stand utilizzato per la fiera di Vicenza, pari a Euro 30.000

5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio relativo alle variazioni delle partecipazioni intervenute nell'esercizio è il seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.150	4.560	6.710
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.150	4.560	6.710

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte essenzialmente da crediti verso altri e partecipazioni in altre imprese.

5.4 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano in larga misura i prodotti finiti e merci (braccialetti, collane, orecchini e anelli) per un valore complessivo di Euro 4.842.316. Tutte i prodotti finiti vengono valorizzati al prezzo di acquisto.

I valori del magazzino al 31 dicembre 2018 sono stati periziati da un esperto esterno per attestarne il valore in riferimento a tutte le società del Gruppo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.125	889	22.014
Prodotti finiti e merci	4.167.286	653.016	4.820.302
Totale rimanenze	4.188.411	653.905	4.842.316

5.5 Crediti commerciali

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.632.382	809.685	2.442.067	2.442.067	0
Fatture da emettere	11.024	0	11.024	11.024	0
Fondo Svalutazione Crediti	(6.935)	0	(6.935)	(6.935)	0
Note di Credito	(30.742)	30.742	0	0	0
Totale crediti commerciali	1.605.352	840.804	2.446.156	2.446.156	0

Con particolare riferimento alla valutazione dei crediti di durata superiore a dodici mesi, non essendo presenti costi di transazione né premi/scarti di sottoscrizione e/o negoziazione, non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato.

5.6 Crediti

Di seguito viene esposta la composizione degli altri crediti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.911	737.714	967.625	967.534	91
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.829	70.618	174.446	174.446	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	403.568	(181.274)	222.294	163.802	58.492
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	737.307	627.058	1.364.365	1.305.782	58.583

5.7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta dalla capogruppo per un importo pari ad euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019.

5.8 Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.948.522	34.759	4.983.281
Variazione nell'esercizio	(3.901.653)	2.480	(3.899.173)
Valore di fine esercizio	1.046.869	37.239	1.084.108

5.9 Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	18	18
Risconti attivi	155.278	(37.044)	118.234
Totale ratei e risconti attivi	155.278	(37.026)	118.252

5.10 Patrimonio netto

5.10.1 Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo al 31-dic-19	Variazioni	Risultato	Saldo al 30-giu-20
Capitale sociale	812.960	0	0	812.960
Riserva sovrappquote	5.060.861	0	0	5.060.861
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	3.000	3.667	0	6.667
Riserva azioni proprie	0	0	0	0
Altre riserve	929.625	0	0	929.625
Utile (perdita) portato a nuovo	(304.992)	816.907	0	511.914
Riserva da consolidamento	330.553	0	0	330.553
Riserva da conversione	21.812	24.150	0	45.962
Utile (perdita) dell'esercizio	816.907	(816.907)	272	272
Sub Totale patrimonio netto (A)	7.670.724	27.817	272	7.698.813
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	0	0	0	0
Sub Totale patrimonio netto (B)	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	7.670.724	27.817	272	7.698.813

La suddetta rappresentazione è coerente con quanto giuridicamente disciplinato dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dalle disposizioni contenute nei principi contabili codificati dall'O.I.C..

Le principali variazioni riguardano il riporto a nuovo dell'utile consolidato conseguito nel 2019, la distribuzione a riserva legale del 5% dell'utile civilistico dell'esercizio precedente della capogruppo e dell'appostamento a riserva di conversione degli utili/perdite su cambi dei valori in moneta estera.

5.10.2 Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato civilistico della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidato

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE
Patrimonio Netto Capogruppo	6.352.430	(184.274)
<u>Rettifiche</u>		
- Conferimento partecipazioni	0	0
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	1.692.418	209.387
- Fiscalità differita	102.567	(1.261)
- Differenze da consolidamento (goodwill)	(89.179)	(29.726)
- Ammortamenti	3.250	1.625
- Storno dividendi intragruppo	0	0
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate	(362.673)	4.522
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	7.698.814	272
- Quota dei terzi	0	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TOTALE	7.698.814	272

5.11 Fondo trattamento di fine rapporto e fondi

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Trattamento di fine rapporto	Totale fondi per rischi e oneri e TFR
Valore di inizio esercizio	36.600	59.262	95.862
Valore di fine esercizio	36.600	64.106	100.706

I fondi rischi sono interamente accesi per il trattamento di quiescenza e obblighi simili ed ammonta ad euro 36.600.

5.12 Debiti commerciali

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.755.278	156.856	1.912.134	1.912.134	0
Fatture da ricevere	775.723	(514.716)	261.007	261.007	0
Note di Credito da emettere	0				0
Acconti	69.599	0	69.599	69.599	0
Totale debiti commerciali	2.600.600	(357.860)	2.242.740	2.242.740	0

Gli acconti fanno riferimento ad acconti ricevuti per la produzione di gioielli.

5.13 Altri debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	203.076	3.871	206.947	0	206.947
Debiti verso banche	1.396.600	(332.226)	1.064.374	661.562	402.812
Debiti tributari	273.924	(16.224)	257.701	242.303	15.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.065	(3.660)	32.405	32.405	0
Altri debiti	414.720	(17.879)	396.841	396.841	0
Totale debiti	724.710	(37.762)	686.948	671.550	15.398

La voce debiti verso banche fa riferimento per euro 661.562 alla quota breve termine e per la rimanente parte pari ad euro 402.812 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari nella parte più rilevante pari ad euro 171.361 si riferiscono all'accantonamento imposte effettuato dalla controllata svizzera Vivid SA in riferimento all'imposizione sul reddito vigente in Svizzera e a debiti iva per l'ultimo trimestre.

Tra gli "altri debiti" vengono ricompresi i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate, ma non ancora liquidate quali ad esempio ferie e ROL e i ratei passivi per interessi relativi alle quote dei finanziamenti in essere.

5.14 Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	82.853	(15.306)	67.547
Risconti passivi	0	309.460	309.460
Totale ratei e risconti passivi	82.853	294.154	377.007

5.15 Posizione Finanziaria netta

	Bilancio consolidato al 30.06.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2019
Titoli negoziabili	1.500.000	0
Depositi bancari	1.046.869	4.415.870
Cassa	37.239	567.410
Debiti verso banche entro 12m	(661.562)	(947.271)
Debiti verso banche oltre 12m	(402.812)	(449.329)
Liquidità (PFN) verso Banche	1.519.734	3.586.680
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti verso Soci	(206.947)	(203.076)
Liquidità (PFN³) Totale	1.312.787	3.383.604

Debiti verso Banche a Breve

Società	Banca	Tipologia	Affidamento	Utilizzo
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	Banca Carige	Conto Anticipi Export	86.000	86.000
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	Banca Carige	Conto Anticipi Ordinario	160.000	44.709
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	UBI	Conto Anticipi Export	99.520	0
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	UBI	Conto Anticipi Ordinario	150.480	0
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	UBI	Aperture Conto corrente	79.020	0
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	UBI	Aperture Conto corrente	1.563	1.563
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	BNL	Aperture Conto corrente	15.000	0
Gismondi Gioielli 1754 S.p.A.	Unicredit	Aperture Conto corrente	117	117
Stelle S.r.l.	BPM	Aperture Conto corrente	100.000	86.916
Stelle S.r.l.	UBI	Ordinario	141.902	11.606
Vivid SA		Ordinario	243.008	243.008
Totale Affidamenti e utilizzato			1.076.610	473.919

Società	Banca	Contratto	Breve Termine	Medio-lungo Termine	Debito Totale
Gismondi 1754 S.p.A.	BPM	1397-045 000000006109721	39.816	99.095	138.911
Gismondi 1754 S.p.A.	Banca Carige	N°3566262	60.997	159.860	220.857
Stelle S.r.l.	UBI	004/01012330	9.524	9.612	19.136
Stelle S.r.l.	Banco Popolare	3363927	8.950	0	8.950
Stelle S.r.l.	BPM	6117735	43.174	95.719	138.893
Stelle S.r.l.	BPM	14167539	25.181	38.526	63.707
Totale Mutui bancari			187.642	402.812	590.454

³ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

5.16 Conto Economico

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico riclassificato

	Bilancio consolidato al 30.06.2020	Bilancio consolidato al 30.06.2019
Valore della produzione	2.485.802	1.601.025
Costo del venduto	(853.577)	29.733
Gross Margin	1.632.224	1.630.758
<i>GM %</i>	66%	102%
Servizi	(1.047.007)	(479.135)
Margine di contribuzione	585.217	1.151.623
<i>MdiC %</i>	24%	72%
Costi fissi operativi	(419.423)	(183.519)
EBITDA⁴	165.794	968.104
<i>EBITDA %</i>	7%	60%
Ammortamenti e svalutazioni	(142.601)	(36.120)
EBIT⁵	23.193	931.983
<i>EBIT %</i>	1%	58%
Saldo gestione finanziaria	(42.981)	(40.464)
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0
EBT	(19.788)	891.519
<i>EBT %</i>	-1%	56%
Imposte d'esercizio	(20.060)	(114.137)
Risultato esercizio di terzi	0	0
Risultato esercizio di Gruppo	272	777.382
Risultato d'esercizio complessivo	272	777.382
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	49%

Valore della produzione

⁴ L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

⁵ EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite	1.530.934	810.664	2.341.598
Altri ricavi e proventi	70.091	74.113	144.204
Valore della produzione	1.601.025	884.777	2.485.802

Il valore della produzione, che al 30 giugno 2020 corrisponde ad euro 2.485.802 e si suddivide in 2.341.598 per vendita di prodotti finiti, 144.204 euro altri ricavi.

Costi della produzione

Costo della Produzione e EBITDA	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore della produzione	1.601.025	884.777	2.485.802
Costi per materie prime	326.914	1.172.810	1.499.723
Costi per servizi e godimento beni di terzi	507.341	680.401	1.187.742
Costo del personale	145.315	109.331	254.645
Variazione delle rimanenze materie prime	(356.646)	(289.499)	(646.146)
Oneri diversi di gestione	9.999	14.044	24.043
Costo della Produzione	632.921	1.687.087	2.320.007
EBITDA	968.104	(802.310)	165.794

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, pari ad euro 2.320.007 sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad euro 1.499.723, tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di materie prime e prodotti finiti.

Costi per servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari ad euro 1.047.007, tale voce si compone, principalmente, di costi diretti relativi a lavorazioni di terzi per la produzione di gioielli per un importo pari ad euro 288 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono interamente riferiti all'affitto degli immobili che la società utilizza per la propria attività.

Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 254.645. La ripartizione di tali costi è già fornita nello schema di conto economico.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo pari ad euro 24.043, tale voce si compone per la maggiore parte di diritti doganali e spese varie.

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
EBITDA	968.104	(802.310)	165.794
Ammortamenti imm.ni immateriali	32.925	100.281	133.206
Ammortamenti imm.ni materiali	3.196	6.199	9.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.120	106.481	142.601
EBIT	931.983	(908.790)	23.193

Proventi ed oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
EBIT	931.983	(908.790)	23.193
Proventi finanziari	0	24	24
Utili su cambi	2.413	4.134	6.547
Oneri finanziari	(35.749)	4.830	(30.919)
Perdite su cambi	(7.129)	(11.504)	(18.633)
Totale proventi e oneri finanziari	(40.464)	137.337	(42.981)
Risultato ante imposte	891.519	(911.308)	(19.788)

Imposte correnti, differite ed anticipate

Imposte	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risultato ante imposte	891.519	(911.308)	(19.788)
Imposte correnti	60.231	(9.673)	50.558
Imposte differite	53.906	(124.524)	(70.618)
Totale imposte	114.137	(134.198)	(20.060)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	777.382	(777.110)	272

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse sono relative a:

- ✓ imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio per euro 50.558;
- ✓ imposte differite e anticipate per euro 70.618.

5.17 Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto:

- Amministratori euro 30.489
- Sindaci euro 8.840
- Revisore legale euro 3.380

Categorie di azioni emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
Totale	4.064.800	100%

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	51.600	5,08%
Mercato	339.600	33,42%
Totale	1.016.200	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie o fideiussioni di sorta neppure alle società controllate. La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura. La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni su eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

A causa del verificarsi dei primi casi di Coronavirus in Europa - e in Italia in particolare - nel corso del mese di febbraio e marzo 2020 sono state adottate da diversi Governi europei misure volte a contrastarne la

diffusione. In particolare, il Governo italiano ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, “recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, successivamente integrato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo, 4 marzo, 8 marzo 2020, 11 marzo 2020 e successive integrazioni, che hanno introdotto misure via via più rigide che hanno determinati la sospensione temporanea dell'attività produttiva e commerciale. Si rileva inoltre che la nostra società si è adeguata a tutte le prescrizioni connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19, attivando, ove possibile, tutti i presidi a tutela dei lavoratori dipendenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate che sono identificate soprattutto nelle società controllate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Movimentazione Debiti verso Soci

<i>Debiti vs Soci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>30/06/2019</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>30/06/2020</i>	<i>Movimentazione⁶</i>	<i>Note</i>
Debito Soci Stelle – Amadio Stefania	56.000	51.800	39.300	39.300	0	A
Debito Soci Vivid	884.493	945.921	203.076	206.947	(3.871)	B
	1.285.944	1.581.171	242.376	246.247	(3.871)	

A. Sono riclassificati negli altri debiti in quanto si tratta di una parte correlata e non di un Socio

B. CHF 220.419,20 (al tasso di cambio al 30/06/2020 si tratta di Euro 206.947).

Riepilogo Rapporti Intercompany

Crediti e debiti

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	456.104	(16.422)	(357.981)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	225.016	0	(245.250)	Vivid SA
Stelle S.r.l.	16.422	(456.104)	357.981	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	(13.000)	0	Vivid SA
Vivid SA €	13.188	0	0	Stelle S.r.l.
Vivid SA €	0	(225.862)	252.622	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	710.730	(711.388)	7.372	

La differenza è dovuta a utili e perdite su cambi nei rapporti con Vivid SA

⁶ Si tratta della movimentazione rispetto alla situazione contabile al 31/12/2019

Costi e Ricavi

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	227.383	(61.815)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	198.037	0	Vivid SA
Stelle S.r.l.	61.815	(227.383)	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	0	Vivid SA
Vivid SA €	0	(198.491)	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	487.235	(487.689)	

Genova, lì 24 settembre 2020



Massimo Gismondi
Amministratore

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

Relazione intermedia sulla gestione consolidata al 30.06.2020

Gentili azionisti, il presente bilancio consolidato al 30/06/2020 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 272.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Nel corso del primo semestre la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati wholesale e estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha colpito i diversi Paesi del mondo ha avuto e sta continuando ad avere degli importanti impatti sia sulla vita delle persone che delle singole imprese, in questa situazione la nostra società ha adottato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno della società.

Analizzando l'andamento dei ricavi per il primo trimestre si evidenzia che il trend del fatturato consolidato totale è risultato in crescita del 57% rispetto al fatturato del primo trimestre 2019, tutto ciò malgrado le misure introdotte nel mese di marzo che hanno portato al blocco delle attività economiche ivi comprese tutte le attività correlate al settore nel quale operiamo.

A tale incremento, in termini complessivi, a parità di periodo rispetto al primo trimestre 2019, hanno contribuito in particolare le "special Sales" (cresciute da Euro 48.777 del 1Q 2019 a 247.126 Euro del primo trimestre 2020), la forte crescita del negozio di St. Moritz (che ha fatturato Euro 75.256 rispetto ai 49.085 Euro del 1Q 2019), chiuso poi a causa del COVID 19 già nei primi giorni di marzo, e il franchising di Praga (che ha registrato introiti per Euro 96.260 rispetto a 54.405 Euro del 2019). Rispetto ai dati di fatturato per canale di vendita, al 31 marzo 2020 spicca la voce "Special Sales", ovvero la vendita di gioielli "su misura", un elemento che caratterizza da sempre lo spirito creativo della produzione di Gismondi 1754, fortemente votato al "tailor-made". In una fase storica in cui il lockdown, a causa della pandemia del Coronavirus, è stato imposto a livello mondiale, la forte inclinazione alla fidelizzazione del cliente attraverso prodotti su misura ha consentito alla Società di poter valorizzare le proprie collezioni, nonostante la chiusura dei negozi. Il lockdown di tutti i punti vendita (sia monomarca, che concessionari), avvenuta tra fine febbraio e marzo 2020, ha chiaramente impattato i canali retail e wholesale. In conseguenza di questo fattore straordinario, vanno riscontrati i rallentamenti della Divisione Wholesale USA, che ha registrato al 31 marzo ricavi pari a 125.545 Euro, in diminuzione di circa il 23% rispetto ai 162.574 euro del primo trimestre 2019. Il canale Wholesale Medio Oriente, aperto di fatto all'inizio del 2020, nel primo trimestre ha registrato ricavi per 44.534 Euro, confermandosi un mercato strategico e di sicuro sviluppo per la Società nel corso dell'anno. Il canale Wholesale Europa, infine, ha registrato ricavi pari a 26.286 Euro, in linea con gli

obiettivi prefissati. Molto buoni i risultati del franchising a Praga, che ha registrato ricavi per Euro 96.260, in crescita del +77% rispetto ai 54.405 Euro dei primi tre mesi 2019.

Il secondo trimestre 2020 di fatto evidenzia la capacità di tenuta del Gruppo, nonostante le difficoltà di contatto e di incontro con il mercato dovute al periodo di lockdown a livello globale. In termini di fatturato consolidato per il periodo aprile-giugno 2020, il Gruppo ha riportato una leggera flessione rispetto al trimestre relativo all'esercizio precedente più che compensata dall'incremento del primo trimestre generando un fatturato consolidato per i primi 6 mesi pari a euro 2.485.802.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 30 giugno 2020	30.06.2020 Consolidato	30.06.2019 Consolidato	Variazioni
Valore della produzione	2.485.802	1.601.025	884.777
Costo del venduto	-853.577	29.733	-883.310
Gross Margin	1.632.224	1.630.758	1.466
<i>GM %</i>	66%	102%	
Servizi	-1.047.007	-479.135	-567.872
Margine di contribuzione	585.217	1.151.623	-566.406
<i>MdiC %</i>	24%	72%	
Costi fissi operativi	-419.423	-183.519	-235.904
EBITDA	165.794	968.104	-802.310
<i>EBITDA %</i>	7%	60%	
Ammortamenti e svalutazioni	-142.601	-36.120	-106.481
EBIT	23.193	931.983	-908.791
<i>EBIT %</i>	1%	58%	
Saldo gestione finanziaria	-42.981	-40.464	-2.517
EBT	-19.788	891.519	-911.309
<i>EBT %</i>	-1%	56%	
Imposte d'esercizio	-20.060	-114.137	94.077
Risultato esercizio di terzi	0	0	0
Risultato esercizio di Gruppo	272	777.382	-777.110
Risultato d'esercizio complessivo	272	777.382	-777.110
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	49%	

I dati al 30 giugno 2019 si riferiscono ad una situazione consolidata per il solo mese di giugno quindi non risultano comparabili con i dati economici al 30 giugno 2020, al fine di poter meglio confrontare i due periodi di seguito riportiamo tabella in cui viene riclassificata il bilancio pro forma al 30 giugno 2019 nel quale vengono consolidati i dati relativi all'intero semestre 2019:

Conto Economico Riclassificato al 30 giugno 2020	30.06.2020 Consolidato	30.06.2019 Pro Forma	Variazioni
Valore della produzione	2.485.802	2.334.669	151.133
Costo del venduto	-853.577	-785.073	-68.504
Gross Margin	1.632.224	1.549.596	82.628
<i>GM %</i>	66%	66%	
Servizi	-1.047.007	-645.179	-401.828
Margine di contribuzione	585.217	904.417	-319.200
<i>MdiC %</i>	24%	39%	
Costi fissi operativi	-419.423	-470.462	51.039
EBITDA	165.794	433.955	-268.161
<i>EBITDA %</i>	7%	19%	
Ammortamenti e svalutazioni	-142.601	-25.854	-116.747
EBIT	23.193	408.101	-384.908
<i>EBIT %</i>	1%	17%	
Saldo gestione finanziaria	-42.981	-49.427	6.446
EBT	-19.788	358.673	-378.462
<i>EBT %</i>	-1%	15%	
Imposte d'esercizio	-20.060	-114.137	94.077
Risultato esercizio di terzi	0	0	0
Risultato esercizio di Gruppo	272	244.536	-244.264
Risultato d'esercizio complessivo	272	244.536	-244.264
<i>Risultato d'esercizio %</i>	0%	10%	

I ricavi di esercizio a livello consolidato sono cresciuti del 6% mentre i costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per euro 401.828, tale incremento è imputabile in parte all'incremento delle spese generali collegate alla quotazione ed in parte alle spese sostenute per pubblicità e fiere che nel corso del primo semestre del 2019 non erano state sostenute.

Le parte più rilevante delle spese di comunicazione, marketing e le spese legate ad eventi fieristici sono state sostenute nel primo trimestre in previsione di ritorni che non si sono potuti ancora manifestare a causa degli effetti che il Covid 19 ed il relativo periodo di lock down hanno avuto su il turnover dei nostri negozi e dei nostri concessionari.

I costi fissi operativi risultano ridotti rispetto ai primi 6 mesi dell'anno scorso in quanto il Gruppo Gismondi, al fine di mantenere la stabilità economica e gestionale ha attivato gli ammortizzatori sociali in deroga concessi dal Governo per il più ampio periodo consentito ottenendo inoltre un riduzione dei canoni di locazione relativi ad alcuni degli immobili detenuti in affitto.

La quota di ammortamenti imputata in bilancio al 30 Giugno è cresciuta per un importo pari ad euro 116.747 rispetto al valore del 2019 e comprende le quote degli investimenti realizzati nel semestre e le quote relative agli ammortamenti sui costi di quotazione all'AIM.

I volumi di fatturato e le marginalità sulle vendite hanno comunque permesso di chiudere il semestre con un risultato di sostanziale pareggio infatti il risultato d'esercizio consolidato ammonta ad euro 272.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 30 giugno 2020	30.06.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazioni
Imm. Immateriali	955.188	1.060.205	-105.017
Imm. Materiali	60.441	37.880	22.561
Imm. Finanziarie	6.710	6.710	0
Totale attivo fisso	1.022.339	1.104.795	-82.456
Rimanenze	4.842.316	4.188.411	653.905
Crediti Commerciali BT	2.446.156	1.605.352	840.804
Crediti Commerciali LT	0	0	0
Altre attività BT	1.424.033	830.952	593.081
Altre attività LT	58.583	61.633	-3.050
Debiti Commerciali BT	-2.242.740	-2.600.600	357.860
Debiti Commerciali LT	0	0	0
Altre passività BT	-1.048.557	-686.523	-362.034
Altre passività LT	-15.398	-121.040	105.642
Capitale circolante netto	5.464.394	3.278.186	2.186.208
Totale capitale impiegato	6.486.733	4.382.981	2.103.752
Patrimonio netto Gruppo	7.698.814	7.670.724	28.090
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0
TFR	64.106	59.262	4.844
Indebitamento finanziario netto	-1.312.787	-3.383.604	2.070.817
Totale Fonti	6.486.733	4.382.982	2.103.751
Titoli negoziabili	1.500.000	-	1.500.000
Depositi bancari	1.046.869	4.415.870	-3.369.001
Cassa	37.239	567.410	-530.171
Debiti verso banche	-661.562	-947.271	285.709
Mutui Passivi	-402.812	-449.329	46.517
Liquidità (PFN) verso banche	1.519.734	3.586.680	-2.066.946
Debiti verso soci	-206.947	-203.076	-3.871
Altri debiti finanziari	0	0	0
Liquidità (PFN) Totale	1.312.787	3.383.604	-2.070.817

L'esposizione creditoria verso i clienti è stata influenzata dalle condizioni di mercato conseguenti l'emergenza sanitaria. Il volume dei crediti è incrementato a seguito dell'allungamento dei termini di incasso. Non sono stati registrati casi di insolvenza

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 653.905, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni.

La Posizione Finanziaria Netta, a credito, pari ad Euro 1.312.787 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2019, in parte per gli investimenti effettuati nell'esercizio ed in parte per l'assorbimento del circolante.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 30 giugno 2020 è di 16 unità: n.8 donne e n. 8 uomini, di cui 1 dirigente, 1 operaio e 14 impiegati.

Durante il semestre si sono tenute 70 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Si segnala inoltre che a decorrere dal 11/03/2020 l'attività di produzione e vendita è temporaneamente sospesa in osservanza di quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") che recepisce il codice di autoregolamentazione cui i datori di lavoro devono adeguarsi per proseguire l'attività garantendo la massima sicurezza per i lavoratori e sebbene tale misura non fosse necessaria ai fini del rispetto del Protocollo stesso. Ciò è avvenuto mediante la concessione di ferie e di cassa integrazione in deroga. A partire dal 19 maggio sono stati riaperti i nostri punti vendita.

Alla data odierna, la Società ha adottato tutte le misure precauzionali per contenere la diffusione del virus.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	456.104	(16.422)	(357.981)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	225.016	0	(245.250)	Vivid SA
Stelle S.r.l.	16.422	(456.104)	357.981	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	(13.000)	0	Vivid SA
Vivid SA €	13.188	0	0	Stelle S.r.l.
Vivid SA €	0	(225.862)	252.622	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	710.730	(711.388)	7.372	

La differenza è dovuta a utili e perdite su cambi nei rapporti con Vivid SA

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	227.383	(61.815)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	198.037	0	Vivid SA
Stelle S.r.l.	61.815	(227.383)	Gismondi 1754 S.p.A.
Stelle S.r.l.	0	0	Vivid SA
Vivid SA €	0	(198.491)	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	487.235	(487.689)	

Le operazioni con parti correlate non risultano di alcun rilievo e sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllanti.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	319.946	100%	300.000
Vivid SA	1.364.093	100%	224.980

*dati al 31/12/2019

La società non possiede azioni proprie e non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2020 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante la Società valuta tali fluttuazioni di impatto scarsamente rilevante e non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2020, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Composizione azionariato

In data 18 dicembre 2019 la società ha completato con successo il processo di quotazione sul mercato AIM Italia.

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 812.960 suddiviso in n. 4.064.800 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad €3.2 di cui 0.2€ di valore nominale. Inoltre sono state assegnate gratuitamente agli investitori 1.016.200 warrant (1 ogni 4az).

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
Totale	4.064.800	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibilità della gestione è resa oltremodo difficoltosa dall'eccezionalità delle vicende che caratterizzano il contesto in cui viviamo, piuttosto che di novità normative o regolamentari insorte o di possibile prossima insorgenza sia nazionale che internazionali.

Pur in questo quadro abbiamo registrato un andamento del fatturato per i mesi di luglio ed agosto in chiaro e netto miglioramento, inoltre dobbiamo rilevare che nel corso degli ultimi 3 mesi la società ha:

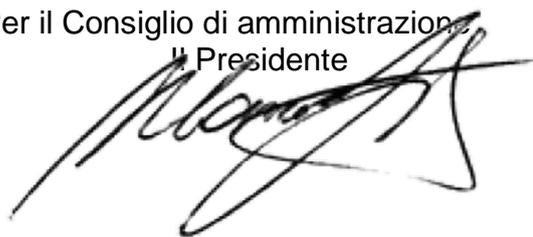
- aperto un nuovo corner presso il Brian&Barry Bulding di Piazza San Babila a Milano
- siglato 3 contratti di agenzia per la copertura dell'intero territorio nazionale

Il territorio italiano è stato suddiviso nella classica segmentazione, Nord, Centro e Sud. Compito primario dei responsabili commerciali, tutti provenienti da precedenti esperienze con prestigiosi marchi del settore, sarà quello di individuare e quindi firmare accordi con concessionari del lusso e gioiellerie multimarca che siano, coerenti con la mission e la politica commerciale del Gruppo, fortemente basata sul rapporto di fiducia tra clienti e venditori e nell'offerta di personalizzazione dei propri gioielli. Il target, infatti, sono gioiellerie "trend setter" di livello molto elevato, che siano punto di riferimento nella propria città per gli appassionati di gioielli unici e dalla qualità impeccabile che riescano a comprendere e sposare e trasmettere la filosofia della Società con le sue caratteristiche ed i suoi tratti distintivi.

L'approccio esclusivo e "tailor made" del brand genovese sarà reso disponibile presso ogni concessionario, per cui il cliente potrà personalizzare il proprio gioiello come fosse in un negozio Gismondi 1754. La Società intraprenderà anche dei corsi di formazione che consentano allo staff dei nuovi partner di entrare in empatia con il brand ed esprimere al meglio gli standard di servizio verso i propri clienti tipici del marchio genovese.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente





Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato intermedio
al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Gismondi 1754 S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle relative note illustrative del Gruppo Gismondi al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Gismondi al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Genova, 25 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio